

Danilo che, facendo un mezzo giro, diede in certo qual modo il segnale delle danze che furono aperte dal Principe di Napoli con la sua Fidanzata. Al Montenegro è sconosciuto l'uso dell'applauso; ma quando il Principe di Napoli condusse a sedere la Principessa Elena, fu il principe Nicola che diede il segnale dei battimani, e poscia andò a stringere forte forte la destra del suo Augusto Ospite.

Fu una simpatica festa di famiglia, ed il Principe Regnante aveva quella sera anche un'altra ragione per esser lieto. Dopo una malattia piuttosto lunga e che aveva destato qualche apprensione, il principe Mirko si era alzato e aveva fatto, per la prima volta, una breve comparsa anche nella sala da ballo a fianco di suo padre che scherzava sulla sua pallidezza, dicendo che in fondo, come artista, doveva esser contento di avere così l'aria sentimentale ed ispirata.

Nella quadriglia il Principe di Napoli ballò con la Sposa, avendo per *vis-à-vis* il presidente del Consiglio, Bozo Petrovich, con una signora montenegrina. Allo stesso modo che non vi furono inviti scritti nè per il pranzo nè per il ricevimento, non era affatto prestabilita, come si usa da noi, la formazione della quadriglia.

Ma, se non c'è etichetta, ciò non esclude punto che vi sia sempre per parte di chi dirige,